



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6 del 27/05/2015

OGGETTO :

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014. APPROVAZIONE.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **maggio ventisette duemilaquindici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 05/06/2015, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEP PE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI DOMENI CO	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O	CONSIGLIERE	X	
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCU ZZI	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO ANGELA RITA	CONSIGLIERE	X	
BUTERA ANDREA	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEP PE GUIDO	CONSIGLIERE		X
LARAIA EGIDIO A NTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE		X
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE		X
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

Totale 16 50

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DR. PAOLO LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **CONSIGLIERE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscitane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento in oggetto relaziona il Capogruppo di Maggioranza Chiodo, il quale si richiama alla natura della normativa introdotta dal DLgs 118/2011, che fa leva, in particolare, sulla capacità degli Enti di riscuotere. Passa quindi all'esame dettagliato delle risultanze del Conto di Bilancio.

Al termine della relazione introduttiva, interviene il Consigliere Sirianni Leonardo, a parere del quale è difficile parlare di bilancio nei piccoli Comuni che non hanno più risorse cui attingere, data la progressiva riduzione dei trasferimenti dello Stato e per i quali esistono obiettive difficoltà di riscossione dei tributi dai cittadini. Ormai da parecchi anni le cifre e i numeri del Bilancio Comunale sono sempre gli stessi: le risorse in entrate riescono a malapena a garantire le spese correnti, e non rimane nulla per le spese di investimento, programmazione e lo sviluppo. Si tratta di un'amara constatazione, che non vuole assolutamente essere una critica o un addebito all'Amministrazione. E' necessario trovare una scappatoia, altrimenti i piccoli Comuni sono destinati a scomparire ed i loro abitanti ad essere sempre più penalizzati dalla carenza di tutti i servizi. Dopo queste considerazioni di carattere generale, chiede spiegazioni su due imprecisioni rilevata nelle tabelle della Relazione del Revisore. Conclude augurandosi che l'Amministrazione riesca a far di tutto per individuare nuove risorse che consentano l'implementazione ed il rilancio del territorio.

Replica il Capogruppo Chiodo, il quale evidenzia che la scarsità di risorse non ha impedito di programmare spese per investimenti, perché, pur avendo il Comune raggiunto la quota massima di indebitamento, che non consente la contrazione di ulteriori mutui, si è tuttavia riusciti ad attrarre altre forme di finanziamento (Progetti Europei e Contributi Regionali) che anche nel futuro costituiranno l'unica chance di finanziamento, a condizione che non prevedano la compartecipazione dell'Ente alle spese. Altra forma di finanziamento alla quale guardare per i futuri investimenti è la Finanza Progetto, che consiste nell'avvalersi di capitali privati per la realizzazione o il completamento delle Opera, da affidare poi in gestione. Questo potrebbe essere il caso del Cimitero o della piscina Comunale.

Conclude il Sindaco, il quale osserva che, nella attuale situazione, non è più consentita alcuna forma di finanza creativa, causa della crisi di sistema. Occorre ricorrere ad ogni strumento per ripianare il disavanzo e normalizzare i conti, e arriverà il momento in cui i tributi versati dai cittadini potranno essere utilizzati per finanziare investimenti. Evidenzia comunque che anche in questa fase di ristrettezze si è riusciti a intercettare finanziamenti continui per il rilancio del territorio e si è già in fase di programmazione per nuovi finanziamenti. Rammenta come la prospettiva di una Unione di Comuni potrebbe facilitare il raggiungimento di questo obiettivo, ma che la carenza di risorse della gran parte degli Enti in materia di spese per il personale e la diffidenza fanno sì che la disponibilità manifestata sia più formale che reale.

Al termine del dibattito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 16.10.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il **bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014**;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale:
 - n. 19 in data 28.11.2014, esecutiva, recante ad oggetto: "Art. 194, comma1, lett. e), D. Lgs. 267/2000 – Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per lavori pubblici a fronte stato di emergenza per neve del gennaio 2009 – Ditta Gentile Domenico" (importo € 63.800,70);
 - n. 20 in data 28.11.2014, esecutiva, recante ad oggetto: "Art. 194, comma1, lett. e), D. Lgs. 267/2000 – Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per fitto alloggio a beneficio del Comando Stazione dei Carabinieri – Ditta Cardamone Michele" (importo € 4.800,00);

si è proceduto al riconoscimento della legittimità di n. 2 (due) debiti fuori bilancio per un importo totale di € 68.600,70, finanziato nei modi e termini di legge;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 28.11.2014, esecutiva, recante ad oggetto: “**Assestamento generale di Bilancio**”, avente valore anche di verifica attuazione programmi e salvaguardia equilibri di bilancio, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell’esercizio 2014;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria, nell’esercizio 2014, si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell’art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall’art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l’esercizio finanziario 2014 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 10 in data 24.04.2015;
- i responsabili dei servizi dell’ente, coordinati dal responsabile del servizio finanziario, hanno effettuato un accurato riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2014, come disposto dall’art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il cui elenco è stato approvato con determinazione n. 11 in data 24.04.2015;

Richiamato l’articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio;

Atteso che la ricognizione dei residui dell’Ente, nella prospettiva del riaccertamento straordinario degli stessi in esito alla presente deliberazione ed alla conseguente applicazione dei principi e delle regole contenuti nel D. Lgs. n. 118/2011, ha comportato forzosamente il mancato rispetto dei termini di cui sopra;

Che, peraltro, Anci, Anutel e la stragrande maggioranza dei Comuni hanno più volte chiesto – e non ottenuto – una proroga dei termini medesimi sulla scorta delle enormi difficoltà comportate dall’applicazione della riforma della cd. Contabilità armonizzata, coincidente tra l’altro con l’entrata a regime di altri istituti anch’essi gravitanti nel settore finanziario (fatturazione elettronica, splyt payment);

Che, comunque, il termine di cui è parola è stato rispettato dall’organo esecutivo dell’Ente in linea con i nuovi termini prefigurati dal novellato TUEL che differenziano quelli previsti per la relazione giunta (30 aprile) e quelli stabiliti per l’approvazione consiliare (31 maggio);

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente per come comunicato con nota del 28.04.2015, prot. n. 1997;

Vista la relazione illustrativa del rendiconto della gestione 2014 di cui all’art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/00, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 23 in data 27.04.2015, che contiene valutazioni di efficacia dell’azione condotta ed evidenzia i criteri di valutazione del

patrimonio e delle componenti economiche, analizzando i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2014 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro **13.732,37**, così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/.....	=====
Riscossioni (+)	Euro 5.244.920,43
Pagamenti (-)	Euro 4.513.536,66
Fondo di cassa al 31/12/.....	Euro 731.383,77
Residui attivi (+)	Euro 5.004.913,83
Residui passivi (-)	<u>Euro 5.722.565,23</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 13.732,37

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 213.922,73;
- il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 35.274.029,31 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2014	Euro 35.274.029,31
Variazioni in aumento	Euro 213.922,73
Variazioni in diminuzione	<u>=====</u>
Patrimonio netto al 31/12/.....	Euro 35.488.859,65

Visto il prospetto di conciliazione delle entrate e delle spese;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 risultano allegati i seguenti documenti:

- Relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di giunta comunale n. 23 in data 27.04.2015;
- Relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 11 in data 24.04.2015;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e tabella dei parametri gestionali, di cui all'art. 228, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 28.11.2014, relativa all'assestamento generale di bilancio ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- Delibera della Giunta comunale n. 29 in data 13.05.2015, esecutiva, contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2014 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

- Nota informativa debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2014, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Rilevato altresì che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30 marzo 2014, debitamente sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'organo di revisione contabile;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Dato atto che, in esito alla presente deliberazione dotata della clausola di immediata eseguibilità, la Giunta comunale deve procedere - ai sensi dell'art. 3 comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in esecuzione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011)- punto 9.3 - al **riaccertamento straordinario dei residui** alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui al D. Lgs. 267/2000

Con voti favorevoli n. 9 ed astenuto n. 1 (Sirianni Leonardo) resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014, composto da:

- Conto del Bilancio di cui all'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Conto Economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Conto del Patrimonio di cui all'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000;

i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

2. **di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2014, un avanzo di amministrazione pari a Euro **13.732,37**, così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2014	=====	=====	
RISCOSSIONI	1.117.376,80	4.127.543,63	5.244.920,43
PAGAMENTI	1.333.270,30	3.180.266,36	4.513.536,66
Fondo di cassa al 31/12/2014			731.383,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			===
DIFFERENZA			731.383,77
RESIDUI ATTIVI	3.740.013,06	1.264.900,77	5.004.913,83
RESIDUI PASSIVI	3.455.716,87	2.266.848,36	5.722.565,23
DIFFERENZA			-717.651,40
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)	13.732,37
	Fondi vincolati		13.732,37
	Fondi per finanziamento spese in c/ capitale		
Risultato di amministrazione	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		

3. **di demandare** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. **di dare atto** che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 213.922,73;
5. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 35.274.029,31 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2014	Euro 35.274.029,31
Variazioni in aumento	Euro 213.922,73
Variazioni in diminuzione	=====
Patrimonio netto al 31/12/2014	Euro 35.488.859,65

6. **di dare atto** che al 31 dicembre dell'esercizio 2014 non esistono debiti fuori bilancio;
7. **di dare atto** che al rendiconto della gestione risultano allegati tutti i documenti previsti dal d.Lgs. n. 267/2000 e dalla correlata normativa, come in premessa richiamati;
8. **di dare atto** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
9. **di dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2014 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

10. **di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
11. **di dare atto** che, in esito alla presente deliberazione dotata della clausola di immediata eseguibilità, la Giunta comunale deve procedere - ai sensi dell'art. 3 comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in esecuzione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011)- punto 9.3 - al **riaccertamento straordinario dei residui** alla data del 1° gennaio 2015;
12. **Di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 con separata votazione riportante il seguente esito: **voti** favorevoli n. 9 ed astenuto n. 1 (Sirianni Leonardo).

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **27/05/2015**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 05/06/2015 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
DR. PAOLO LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DR. PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 05/06/2015 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **05/06/2015**

Il Segretario Comunale
DR. PAOLO LO MORO